

stanza occupata da tutta la famiglia — ed è già un indizio di ricchezza — è divisa in due parti da uno steccato; ed allora da una parte stanno le persone e dall'altra gli animali. Ma più spesso vivono promiscuamente. La pulizia lascia naturalmente molto a desiderare. Si lavano e si pettinano.... a intervalli di tempo piuttosto lunghi. Il morlacco è fiero del suo *percin*; una specie di codino col quale finisce la sua pettinatura, e che la sua donna gli aggiusta con amorosa cura una o due volte al mese, spalmandoglielo con burro finissimo e legandogliene l'estremità con bei nastri dai vivaci colori dai quali talvolta pende anche un amuleto. Se a qualcuno manca il codino vuol dire che ha fatto il soldato.... o che è stato in prigione.

È fra questi morlacchi che Venezia sceglieva la maggior parte delle sue milizie schiavone, e siccome sono sempre stati di tempra fortissima e di un coraggio a tutta prova, hanno figurato per secoli anche fra i migliori soldati dell'esercito di S. M. Apostolica. In generale avrebbero ingegno piuttosto pronto e svegliato: ma sono abbruttiti dall'ubriachezza, ed è veramente deplorabile l'abbandono nel quale codeste popolazioni sono lasciate dal Governo centrale.

A metà del gran canale della Morlaccia, dopo aver filato per parecchie ore lungo le aride e gigantesche montagne del Velebit, le cui cime raggiungono qualche volta l'altezza di 2 mila metri il battello si ferma dinanzi a Segna, il punto del canale nel quale la *bora* soffia impetuosa come nello stretto del Maltempo e che dopo essere stato un feudo dei Frangipane diventò il nido degli *Uscocchi*, di quei famosi pirati che per più di un secolo furono il terrore del-